

EVENTI | Seconda ed ultima giornata della prestigiosa iniziativa nazionale

Canusium in bella mostra per i turisti del Touring



Un gruppo di turisti nei pressi della sedia vescovile nella cattedrale

ANTONIO BUFANO

● Sono arrivati già ieri, sabato, i primi visitatori, ma oggi è previsto l'afflusso maggiore. Saranno in cinquecento circa i soci del Touring club italiano che si fermeranno per una giornata a Canosa, scelta come unica meta in Puglia della tappa della «Penisola del tesoro», programmata per oggi, domenica 9 marzo. Un week-end importantissimo per il territorio e soprattutto per la città che, puntando sulle sue ricchezze storiche ed archeologiche, oggi presenterà il suo biglietto da visita ai turisti in cerca di nuove emozioni e di angoli della nostra penisola rimasti nell'ombra per tanti anni, pur avendo le carte in regola per proporsi come punto di attrazione culturale e paesaggistica.

NOTIZIARIO

DOMANI INAUGURAZIONE NUOVO CENTRO SALUTE MENTALE

Domani, lunedì 10 marzo alle 9,30 si terrà la cerimonia di inaugurazione del Centro diurno di salute mentale in via Falcone, al civico 121. Alla cerimonia di inaugurazione parteciperanno: on. Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia; Alberto Tedesco, assessore regionale alle politiche della salute; Rocco Canosa, direttore generale Asl Bat; Nicola Silvestri, direttore sanitario Asl Bat; Gian Luigi Saraceni, direttore amministrativo Asl Bat; Giuseppe Saccotelli, direttore del dipartimento di salute mentale Asl Bat; Luigi Mennuni, direttore del Centro di salute mentale di Canosa.

MARTEDÌ CINEFORUM AL CENTRO STUDI SABINIANO

Organizzata dal «Circolo ansipi San Sabino», in collaborazione con il periodico locale di informazione e cultura «Il Campanile», martedì 11 marzo alle 20 nella «Sala sabiniana» proseguirà la serie di proiezioni di films in anteprima con «La ricerca della felicità», regia G. Muccino; seguirà il dibattito, moderato dalla dott.ssa Anna Maria Fiore. L'ultimo film «Centochiodi», regia E. Olmi, sarà proiettato martedì 18 marzo ed il dibattito, che seguirà, sarà moderato dal prof. Sabino Facciologno.

Attesi circa cinquecento soci per una giornata dedicata alle bellezze della città, unica mèta del meridione per la «Penisola del tesoro»

Il Touring ha creduto nelle potenzialità del territorio ed ha, per questo, proposto la scoperta di Canosa e dei suoi tesori attraverso una visita guidata, che prevede un itinerario nel centro storico, partendo da piazza Vittorio Veneto. I turisti, che, questa mattina, troveranno ad accoglierli e a porgere loro il benvenuto della comunità il sindaco Francesco Ventola e l'assessore Michele Marcovecchio, visiteranno palazzo Sinesi, all'interno del quale è

allestita una mostra archeologica con 400 reperti provenienti dalla tomba Varrese, gli ipogei Lagrasta ed il palazzo Iliceto, che ospita il Museo civico. La giornata sarà arricchita da altre occasioni offerte dal programma complementare: il complesso archeologico di S. Leucio, il battistero di S. Giovanni, il lapidario della villa comunale e la Cattedrale di San Sabino. A tutto ciò vanno aggiunti gli intrattenimenti musicali, già avviati nella serata di ieri, sabato, i mercatini

tipici e gli assaggi enogastronomici dei prodotti locali. I ristoranti offriranno, per l'occasione, condizioni agevolate.

«Dopo un lavoro durato diversi anni - afferma Michele Marcovecchio, assessore all'archeologia e turismo - si stanno raccogliendo ottimi risultati nella promozione del turismo a Canosa, favorendo, così, l'economia della città. Oggi sarà presente anche Roberto Ruzi, presidente nazionale del Touring. Per questo evento si sta muovendo l'intera città e ciò sta a dimostrare quanto è importante la collaborazione e le sinergie nel raggiungimento di alcuni obiettivi. Colgo l'occasione per ringraziare l'associazione dei commercianti «Negotium», la Fondazione archeologica canosina e la Pro loco».

La competizione enogastronomica di Mesagne

L'Alberghiero Einaudi si aggiudica il premio «Chez vous»

● Il settore alberghiero dell'Istituto di istruzione superiore «Einaudi» si è aggiudicato il secondo premio durante la terza edizione del premio «Chez vous»: la competizione enogastronomica rivolta agli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli istituti alberghieri, che si è svolta a Mesagne (in provincia di Brindisi). I vincitori hanno, pertanto, acquisito il diritto a partecipare ad uno stage presso L'Università di scienze gastronomiche di slow food a Pollenzo (in provincia di Torino). I futuri cuochi hanno presentato un menù composto da due piatti: «cupola di cardi e noccioline di agnello murgiano nel loro brodetto e croccante di pane casereccio all'olio extra vergine di oliva», accompagnato da un vino ottenuto da uve di Troia in purezza di una azienda vitivinicola locale e «frittelle di triglia su purea di cicorie con chips di carciofi e gocce di vin cotto di fichi» a cui era abbinato uno Chardonnay in purezza della

medesima azienda vinicola. Per entrambe le ricette è stato utilizzato l'olio extra vergine di oliva anche questo assolutamente «made in Canosa», pienamente apprezzato anche sui crostini di pane casereccio. Insieme agli alunni, che hanno dimostrato impegno e professionalità, hanno manifestato, nella loro kermesse, competenza e preparazione lo chef Maalel Selem ed il maitre Antonella Di Muro. È stato un risultato davvero straordinario.



Il gruppo dei vincitori di Mesagne allo «Chez vous 2008»; in alto, uno dei piatti dell'«Einaudi»

MINERVINO - SPINAZZOLA

MINERVINO | La linea «Barletta-Spinazzola» resta ancora senza interventi

Ferrovia, cresce la tensione

Pendolari molto preoccupati per il mancato rilancio della tratta



La stazione ferroviaria di Minervino Murge

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Cresce la preoccupazione per il futuro della tratta ferroviaria Barletta-Spinazzola, che interessa i centri murgiani. Lungi dall'essere valorizzata e rilanciata, come si era detto nel corso di un convegno svoltosi a Barletta alla presenza dei vertici di Trenitalia e di rappresentanti istituzionali regionali, si assiste ogni giorno al suo depotenziamento e depauperamento. Basti pensare alle corse su rotaia eliminate di colpo e sostituite dai bus.

A tutto questo si aggiunge la grande incertezza sull'esistenza e sul futuro stesso della linea ferroviaria. Pendolari e cittadini minervinesi sono davvero preoccupati. Sulla vicenda è intervenuto il comitato Pro Canne della Battaglia, che ha rilanciato la questione della salvaguardia e del potenziamento della tratta ferroviaria, introducendo la fermata del treno presso l'ospedale d'ecellenza «Dimiccoli» di Barletta. Un servizio che potrebbe risultare nevralgico per molti minervinesi. Anche il presidente del Comitato, Nino

Tra le iniziative si segnala il forte impegno del Comitato barlettano di lotta per la sesta provincia, che sta caldeggiando la risoluzione del problema raccogliendo ben 1.500 firme di protesta

Vinella e i rappresentanti politici ed istituzionali di Barletta, Canosa, Minervino e Spinazzola e di tutte le città della Bat, hanno evidenziato, nel corso del convegno svoltosi ad ottobre, l'importanza di questa storica tratta ferroviaria, sia perché as-

sicura i collegamenti tra le comunità della valle dell'Ofanto, sia per lo sviluppo del turismo storico, culturale ed ambientale della sesta Provincia, sia perché potrebbe assicurare in futuro i collegamenti con il presidio ospedaliero di Barletta. Tuttavia è fuor di dubbio che non ci sia stato, almeno sino a questo momento, quel rilancio della linea ferroviaria che si era chiesto all'assessore regionale ai trasporti Mario Loizzo intervenuto al convegno barlettano. Si attendono dunque ancora gli interventi di cui si era detto - relativi proprio al potenziamento della tratta ferroviaria Barletta-Spinazzola anche tramite l'introduzione di una nuova fermata presso l'ospedale Dimiccoli.

Una richiesta da parte di questo territorio e presentata alla Regione, che è rimasta fino a questo momento inascoltata. Tra le tante iniziative, va segnalato il forte impegno del comitato barlettano di lotta per la sesta provincia, che sta caldeggiando la risoluzione di questa problema e ha raccolto ben 1500 firme per il rilancio della tratta ferroviaria «Barletta-Spinazzola».

POLITICA | Costituito il «Circolo della libertà». Il responsabile è Giuseppe Rubino

Nasce «Progettiamo per Spinazzola»

Imprenditori e professionisti locali insieme per rilanciare la città

● **SPINAZZOLA.** Esponenti del mondo dell'imprenditoria e delle professioni hanno costituito il «Circolo della Libertà», responsabile Giuseppe Rubino, a cui è stato dato nome: «Progettiamo per Spinazzola».

«L'iniziativa - spiega Rubino - vuole dare voce a tutte quelle persone che non trovano più adeguata rappresentanza nei vecchi rituali della politica. Attraverso il Circolo della Libertà, i cittadini pos-

sono scendere in campo per difendere i propri diritti, i propri interessi, la propria libertà».

Il mondo composito delle forze politiche organizzate in espressione partitica a Spinazzola, collocabili nella vecchia definizione del centro-sinistra, oggi in trasformazione, vede attiva: L'Italia dei valori, Verdi, Partito democratico, Socialisti e Socialdemocratici. Dall'altra parte dell'ipotetico muro di distin-

zione, di pensiero e della visione del sociale, il centro-destra composto da: Alleanza Nazionale, Forza Italia, Udc. L'evoluzione degli schemi della politica come è noto porterà al mutamento di tutto questo o con uniche aggregazioni oppure con ulteriori frammentazioni. In questa nuova fase di cambiamento sociale si innesta, con la sua proposta il «Circolo della Libertà» che afferma Giuseppe Rubino: «non ha come esclu-

siva finalità la sola aggregazione partitica ma vuole, dopo subito e dopo le elezioni, diventare un riferimento del sociale. Il Circolo si propone di creare un nuovo soggetto sociale, ispirato ai principi della democrazia liberale che possa intersecarsi con la politica della città. Siamo aperti a collaborazioni con i partiti, i sindacati, altre associazioni e il mondo del volontariato. Saremo felici di averli come alleati».

[c.for.]

Il centro cittadino di Spinazzola [foto Calvaresi]

